

Ente/Collegio: AZIENDA SOCIO SANITARIA TERRITORIALE RHODENSE

Regione: Lombardia

Sede: Viale Forlanini n. 95 - 20024 Garbagnate Milanese (MI)

Verbale n. 5 del COLLEGIO SINDACALE del 17/06/2026

In data 17/06/2026 alle ore 9.00 si è riunito presso la sede della Azienda il Collegio sindacale regolarmente convocato.

Risultano essere presenti/assenti i Sigg.:

Presidente in rappresentanza del Ministero dell'Economia e delle Finanze

STEFANO SERRA

Presente

Componente in rappresentanza del Ministero della Salute

MISURACA FRANCESCO

Presente

Componente in rappresentanza della Regione

ANTONINO VENTIMIGLIA

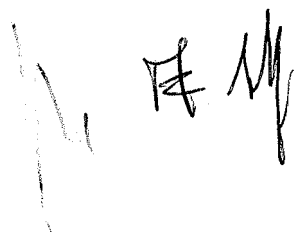
Presente

Partecipa alla riunione Dott.ssa Patrizia Giani - SC Bilancio, Programmazione finanziaria e Contabilità
Dott. Franco Dell'Acqua - SC Gestione e Sviluppo delle Risorse Umane
Dott.ssa Angela Gaspero - SC Gestione e Sviluppo delle Risorse Umane
Dott.ssa Marta Rossini - SC Gestione Acquisti
Dott.ssa Lucia Antonazzo - SS Contratti e Magazzini economici

Gli argomenti all'ordine del giorno risultano essere i seguenti:

1. Verifica del Bilancio d'Esercizio 2025 -- Versione 2;
OMISSIS

5.



ESAME ATTI SOTTOPOSTI A CONTROLLO

Tipologia Atto: Delibera DG/CS

Numero: 599 Data: 04/06/2026 Presenza rilievo: No

Oggetto: REVOCA DELLA DELIBERAZIONE N. 443/2026/DG DEL 29 APRILE 2026 E CONTESTUALE RIADOZIONE DEL BILANCIO D'ESERCIZIO DELL'A.S.S.T. RHODENSE PER L'ANNO 2025

Osservazioni:

ATTI ESAMINATI NEI VERBALI PRECEDENTI

Ulteriori attività del collegio

Infine il collegio procede a:

1. Verifica del Bilancio d'Esercizio 2025 – Versione 2:

Il Collegio Sindacale esprime parere favorevole, come da allegata relazione.

OMISSIS

La seduta viene tolta alle ore 11.45

previa redazione, lettura e sottoscrizione del presente verbale.

Riguardo a quanto sopra, si osserva che:

Handwritten signatures and initials in the bottom right corner. There are two distinct signatures, one above the other, and a set of initials 'TF' to the right of the second signature.

BILANCIO D'ESERCIZIO

Relazione del Collegio Sindacale al bilancio chiuso al 31/12/2025

In data 17/06/2026 si è riunito presso la sede della AZIENDA SOCIO SANITARIA TERRITORIALE RHODENSE

il Collegio Sindacale, regolarmente convocato, per procedere all'esame del Bilancio dell'esercizio per l'anno 2025.

Risultano essere presenti/assenti i Sigg.:

Dott. Stefano Serra - Presidente, Dott. Antonino Ventimiglia, Dott. Francesco Misuraca.

Dott.ssa Patrizia Giani - Direttore SC Bilancio, Programmazione finanziaria e Contabilità.

Il bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2025 di cui alla delibera di adozione del Direttore Generale n. 599

del 04/06/2026, è stato trasmesso al Collegio Sindacale per le debite valutazioni in data 04/06/2026

con nota prot. n. 49408 del 04/06/2026 e, ai sensi dell'art. 26 del d. lgs. N. 118/2011, è composto da:

☒ stato patrimoniale

☒ conto economico

☒ rendiconto finanziario

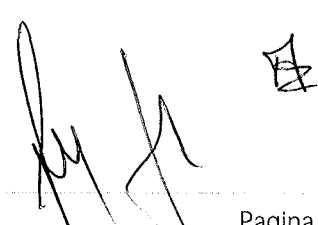
☒ nota integrativa

☒ relazione del Direttore generale

Il bilancio evidenzia un pareggio di € 0,00 con un decremento

rispetto all'esercizio precedente di € 0,00, pari al 0 %.

Si riportano di seguito i dati riassuntivi del bilancio al 2025, espressi in Euro, confrontati con quelli dell'esercizio precedente:



Stato Patrimoniale	Bilancio di esercizio (2024)	Bilancio d'esercizio 2025	Differenza
Immobilizzazioni	€ 88.026.431,00	€ 103.135.212,00	€ 15.108.781,00
Attivo circolante	€ 241.759.485,00	€ 221.168.712,00	€ -20.590.773,00
Ratei e risconti	€ 721.671,00	€ 1.021.212,00	€ 299.541,00
Totale attivo	€ 330.507.587,00	€ 325.325.136,00	€ -5.182.451,00
Patrimonio netto	€ 140.750.415,00	€ 149.456.295,00	€ 8.705.880,00
Fondi	€ 45.165.544,00	€ 55.258.003,00	€ 10.092.459,00
T.F.R.	€ 1.165.044,00	€ 1.079.825,00	€ -85.219,00
Debiti	€ 116.390.048,00	€ 119.484.527,00	€ 3.094.479,00
Ratei e risconti	€ 36.536,00	€ 46.486,00	€ 9.950,00
Totale passivo	€ 303.507.587,00	€ 325.325.136,00	€ 21.817.549,00
Conti d'ordine	€ 78.886.356,00	€ 74.094.901,00	€ -4.791.455,00

Conto economico	Bilancio di esercizio (2024)	Bilancio di esercizio 2025	Differenza
Valore della produzione	€ 436.006.641,00	€ 457.452.596,00	€ 21.445.955,00
Costo della produzione	€ 423.895.856,00	€ 443.807.011,00	€ 19.911.155,00
Differenza	€ 12.110.785,00	€ 13.645.585,00	€ 1.534.800,00
Proventi ed oneri finanziari +/-	€ 16.014,00	€ 6.461,00	€ -9.553,00
Rettifiche di valore di attività finanziarie +/-	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Proventi ed oneri straordinari +/-	€ 1.206.540,00	€ -138.027,00	€ -1.344.567,00
Risultato prima delle imposte +/-	€ 13.333.339,00	€ 13.514.019,00	€ 180.680,00
Imposte dell'esercizio	€ 13.333.339,00	€ 13.514.019,00	€ 180.680,00
Utile (Perdita) dell'esercizio +/-	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00



Si evidenziano gli scostamenti tra bilancio di previsione 2025 e relativo bilancio d'esercizio:

Conto economico	Bilancio di previsione (2025)	Bilancio di esercizio 2025	Differenza
Valore della produzione	€ 437.748.735,00	€ 457.452.596,00	€ 19.703.861,00
Costo della produzione	€ 425.205.903,00	€ 443.807.011,00	€ 18.601.108,00
Differenza	€ 12.542.832,00	€ 13.645.585,00	€ 1.102.753,00
Proventi ed oneri finanziari +/-	€ 0,00	€ 6.461,00	€ 6.461,00
Rettifiche di valore di attività finanziarie +/-	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Proventi ed oneri straordinari +/-	€ 0,00	€ -138.027,00	€ -138.027,00
Risultato prima delle imposte +/-	€ 12.542.832,00	€ 13.514.019,00	€ 971.187,00
Imposte dell'esercizio	€ 12.542.832,00	€ 13.514.019,00	€ 971.187,00
Utile (Perdita) dell'esercizio +/-	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00

Patrimonio netto	€ 149.456.295,00
Fondo di dotazione	€ 0,00
Finanziamenti per investimenti	€ 147.965.152,00
Donazioni e lasciti vincolati ad investimenti	€ 516.960,00
Contributi per ripiani perdite	€ 0,00
Riserve di rivalutazione	€ 0,00
Altre riserve	€ 974.183,00
Utili (perdite) portati a nuovo	€ 0,00
Utile (perdita) d'esercizio	€ 0,00

Il pareggio di € 0,00

☒ 1)	Non si discosta in misura significativa programmata e autorizzata dalla Regione nel bilancio di previsione anno 2025
☒ 2)	Non riduce in misura sostanziale il Patrimonio netto dell'Azienda;
☐ 3)	determinate le modalità di copertura della stessa.

In base ai dati esposti il Collegio osserva:

Occorre precisare che l'A.S.S.T. Rhodense è stata costituita con D.G.R. X/4477 del 15 dicembre 2015 e ha iniziato la sua attività il 1 gennaio 2016.

La nuova azienda, oltre alle attività della ex Azienda Ospedaliera "Guido Salvini", svolge anche alcune attività della ex Azienda Ospedaliera di Legnano (Poliambulatorio di Corsico) e della ex ASL Milano1 (ex Distretti n. 1 - 2 -3) inclusa la gestione di una RSA, di un CDI e di tre CDD cui si è aggiunta, dal 2025, la gestione di un nuovo CDI ("Il Mandorlo"), sito nel Comune di Bollate.

Dal 1 gennaio 2017, inoltre, sono afferite alla A.S.S.T. Rhodense, in applicazione della L.R. 23/2015, le attività vaccinali e, dal 1 gennaio 2024, la gestione dei medici delle cure primarie del proprio territorio, precedentemente di competenza delle AST, è passata alle A.S.S.T..

Il Collegio ha operato in tutela dell'interesse pubblico perseguito dall'Azienda e nella diligente attività di sorveglianza della contabilità per singoli settori e per rami di funzioni svolta secondo il criterio cd. "logico-sistematico", oltre che con controlli ispettivi non limitati ad atti isolati.

L'esame del bilancio è stato svolto secondo i principi di comportamento del Collegio sindacale raccomandati dal CNDCEC e, in conformità a tali principi, è stato fatto riferimento alle norme di legge nazionali e regionali, nonché alle circolari emanate dal Ministero dell'Economia e delle Finanze, ed, in particolare, alla circolare n. 80 del 20.12.93 e la circolare n. 27 del 25.6.01, nonché alla circolare vademecum n. 47 del 21.12.01, che disciplinano, tra l'altro, il bilancio d'esercizio delle Aziende del comparto sanitario, interpretate ed integrate dai principi contabili applicabili, nonché è stato fatto riferimento ai principi contabili specifici del settore sanitario di cui al titolo II del D.lgs. n. 118/2011.

In riferimento alla struttura e al contenuto del bilancio d'esercizio, esso è

predisposto secondo le disposizioni del

del D. lgs. N. 118/2011 esponendo in modo comparato i dati dell'esercizio precedente.

Nella redazione al bilancio d'esercizio non ci sono deroghe alle norme di legge, ai sensi dell'art. 2423 e seguenti del codice civile.

Sono stati rispettati i principi di redazione previsti dall'art. 2423 *bis* del codice civile, fatto salvo quanto previsto dal titolo II del D. lgs. N. 118/2011, ed in particolare:

- ☒ La valutazione delle voci è stata fatta secondo prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività;
- ☒ Sono stati indicati esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio;
- ☒ Gli oneri ed i proventi sono stati determinati nel rispetto del principio di competenza, indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento;
- ☒ Si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura dello stesso;
- ☒ Gli elementi eterogenei ricompresi nelle singole voci sono stati valutati separatamente;
- ☒ I criteri di valutazione non sono stati modificati rispetto all'esercizio precedente;
- ☒ Sono state rispettate le disposizioni relative a singole voci dello stato patrimoniale previste dall'art. 2424 *bis* del codice civile;
- ☒ I ricavi e i costi sono stati iscritti nel Conto Economico rispettando il disposto dell'art. 2425 *bis* del codice civile;
- ☒ Non sono state effettuate compensazioni di partite;
- ☐ La Nota Integrativa, a cui si rimanda per ogni informativa di dettaglio nel merito dell'attività svolta dall'Azienda, è stata redatta rispettando il contenuto previsto dal D. lgs. N. 118/2011.

Ciò premesso, il Collegio passa all'analisi delle voci più significative del bilancio e all'esame della nota integrativa:

Immobilizzazioni

Immateriali

Sono iscritte al costo d'acquisto o di produzione, inclusi gli oneri accessori di diretta imputazione e l'IVA in quanto non detraibile ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi.

Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate secondo le aliquote previste dal titolo II del D. lgs. N. 118/2011.

In relazione alle spese capitalizzate il Collegio rileva:

l'importo iscritto alla colonna "Capitalizzazione dell'esercizio" del rigo di NI-SAN_SP "A.I.4.a) Immobiliz. Immateriali in corso di esecuzione" è riferito a immobilizzazioni in corso di esecuzione relativi al progetto PNRR "Digitalizzazione del DEA PP.OO. Garbagnate e Rho"

L'iscrizione dei costi di impianto e di ampliamento, di ricerca e sviluppo è avvenuta con il consenso del Collegio sindacale.

Materiali

Sono iscritte al costo di acquisto o di produzione, inclusi gli oneri accessori di diretta imputazione e l'IVA in quanto non detraibile ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati negli esercizi.

Nel valore di iscrizione in bilancio d'esercizio si è portato a riduzione del costo gli sconti commerciali e gli sconti cassa di ammontare rilevante.

Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate secondo le aliquote previste dal titolo II del D. lgs. N. 118/2011.

L'Azienda per i fabbricati utilizza l'aliquota del 6,5%, maggiore rispetto a quella prevista dal D.L. 118/2011, in base alle indicazioni regionali.

Per le immobilizzazioni acquisite con contributi per investimenti, il Collegio ha verificato l'imputazione a conto economico tra il valore della produzione, delle quote di contributi per un importo pari agli ammortamenti relativi agli investimenti oggetto di agevolazione (cosiddetto metodo della "sterilizzazione").

Finanziarie

Altri titoli

Sono iscritte al minor valore tra il costo d'acquisto e quanto è possibile realizzare sulla base dell'andamento del mercato.

Il Collegio ha verificato l'assenza di titoli e partecipazioni.

Rimanenze

Sono iscritte al minor valore tra il costo d'acquisto e di produzione e valore descrivibile dall'andamento del mercato. Per i beni fungibili il costo è calcolato con il metodo della media ponderata.

Le giacenze sono valutate al costo medio ponderato.

Il Collegio Sindacale, visti i tabulati aziendali delle giacenze e gli importi iscritti a bilancio assevera la corrispondenza tra i tabulati riportanti le giacenze al 31/12/2025 e le risultanze a bilancio.

Crediti

I crediti sono esposti al presumibile valore di realizzazione.

(Evidenziare eventuali problematiche, dettagliare ove possibile gli stessi per anno di formazione e descrivere, in particolare, il relativo fondo svalutazione crediti – esporre ad esempio la percentuale che rappresenta oppure se lo stesso è congruo all'ammontare dei crediti iscritti in bilancio.)

Allo stato attuale il fondo svalutazione crediti ammonta a:

€ 276.201 nei confronti di altre aziende sanitarie pubbliche extraregione,

€ 625.955 nei confronti di clienti privati,

€ 435.734 nei confronti di altri enti pubblici,

€ 53.358 per gli altri crediti diversi,

I crediti sorti nel 2025 non sono stati svalutati.

Disponibilità liquide

Risultano dalle certificazioni di tesoreria, di cassa e di conto corrente postale.

E' stato effettuato nel corso dell'anno con frequenza almeno quindicinale il riversamento presso il cassiere delle giacenze presenti sui c/c postali.

Ratei e risconti

Riguardano quote di componenti positivi e negativi di redditi comuni a due o più esercizi e sono determinati in funzione della competenza temporale.

(Tra i ratei passivi verificare il costo delle degenze in corso presso altre strutture sanitarie alla data del 31/12/2025.)

Come disposto da Regione Lombardia, dall'entrata in vigore del Decreto 118/2021, non si è più proceduto alla valorizzazione delle degenze a cavaliere (2025/2026).

Trattamento di fine rapporto

Fondo premi di operosità medici SUMAI:

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i medici interessati in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti (Convenzione unica nazionale).

Tfr:

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti per i quali è previsto in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti.

Fondi per rischi e oneri

Il collegio attesta l'avvenuto rispetto delle condizioni per procedere all'iscrizione dei fondi rischi ed oneri ed al relativo utilizzo.

in evidenza che i fondi per rischi ed oneri iscritti a bilancio d'esercizio 2024 ammontano a € 45.165.544 così distinti:

Fondo per imposte € 1.545,

Fondo per rischi € 22.438.252,

Quote inutilizzate contributi € 7.700.112,

Altri fondi per oneri e spese € 25.118.094.

Nel corso del 2025 sono stati effettuati, tra gli altri, i seguenti accantonamenti:

per rinnovi contrattuali personale dipendente € 4.817.649

per rinnovi convenzioni medici cure primarie € 2.907.813

per rinnovi contrattuali SUMAI € 78.203

per franchigie assicurative € 2.572.975

per libera professione € 347.021

Gli accantonamenti sopra elencati sono riportati nelle schede inviate dalla Regione e riepilogati, con altri, nella scheda allegata al Decreto n. 5453 del 27 aprile 2026.

Oltre agli accantonamenti iscritti nel bilancio aziendale, a seguito delle richieste inviate dall'azienda e dell'istruttoria condotta dai competenti uffici regionali, come emerge dal Decreto n. 4338 del 3 aprile 2026, è stato effettuato dalla Regione, per l'esercizio 2025, un accantonamento centralizzato al fondo rischi della GSA, ammontante a € 3.171.150 (di cui € 39.000 per interessi di mora), che sarà, secondo le indicazioni contenute nelle linee guida per la redazione del bilancio 2025, trasferito al bilancio aziendale a richiesta.

Questo accantonamento si aggiunge a quelli effettuati negli esercizi precedenti a livello centralizzato. Attualmente tali accantonamenti ammontano a € 4.177.781 (al netto di stralci e assegnazioni per utilizzi).

Debiti

I debiti sono esposti al loro valore nominale.

(Dettagliare ove possibile gli stessi per anno di formazione)

I debiti per anno di formazione risultano essere i seguenti:

- anno 2021 e precedenti € 14.848.010

- anno 2022 € 2.143.649

- anno 2023 € 1.475.654

- anno 2024 € 7.739.891

- anno 2025 € 93.266.097

I debiti verso fornitori, che costituiscono un di cui dei debiti totali sopra dettagliati, per anno di formazione sono i seguenti:

- anno 2021 e precedenti € 5.768.322

- anno 2022 € 1.764.599

- anno 2023 € 1.163.904

- anno 2024 € 2.910.834

- anno 2025 € 43.694.186

(Indicare, per classi omogenee, i risultati dell'analisi sull'esposizione debitoria con particolare riferimento ai debiti scaduti e alle motivazioni del ritardo nei pagamenti.)

I debiti scaduti e non pagati sono in massima parte riferiti a posizioni in contenzioso.

(Particolare attenzione "all'anzianità" delle poste contabili.)

Per ciò che riguarda la vetustà dei debiti, si precisa che l'azienda nel corso degli esercizi pregressi, in collaborazione con le competenti articolazioni organizzative aziendali, aveva già verificata la loro sussistenza. Gli esiti delle ricognizioni svolte sono stati sanciti con atti del Direttore Generale n. 1156/2019, n. 1161/2020 e n. 113 del 9/02/2022, esaminati senza rilievi (verbali n. 73 del 16.12.2019, n. 58 del 15/12/2020 e n. 11 del 18 febbraio 2022).

Conti d'ordine

In calce allo stato patrimoniale risultano gli impegni, le garanzie prestate, le merci presso terzi nonché gli altri conti d'ordine.

Canoni leasing ancora da pagare	
Beni in comodato	€ 1.200.304,00
Depositi cauzionali	€ 251.090,00
Garanzie prestate	€ 5.129,00
Garanzie ricevute	€ 21.653.438,00
Beni in contenzioso	€ 0,00
Altri impegni assunti	€ 50.984.940,00
Altri conti d'ordine	€ 0,00

(Eventuali annotazioni)

La diminuzione di € 4.791.457 è data dalla somma algebrica dei minori canoni di project financing ancora da pagare (€ 4.856.032), delle maggiori garanzie ricevute (fideiussioni per € 9.170 e depositi cauzionali per € 38.011) e dei maggiori beni in comodato per € 17.394).

Imposte sul reddito

Le imposte sul reddito iscritte in bilancio sono contabilizzate per competenza e sono relative a:
(indicare i redditi secondo la normativa vigente – ad esempio Irap e Ires)

Sono iscritte a bilancio le seguenti imposte sul reddito:

- IRAP su monte salari (lavoro dipendente) € 12.647.446,
- IRAP su monte salari (personale assimilato) € 404.999,
- IRAP su monte salari (libera professione) € 336.618,
- IRAP su attività commerciale € 5.072,
- IRES su attività istituzionali € 101.884,
- IRES su attività commerciali € 18.000.

L'IRAP ancora da versare è iscritta nei debiti verso altri enti pubblici.

Il debito di imposta è esposto, al netto degli acconti versati e delle ritenute subite, nella voce debiti tributari.

I.R.A.P.	€ 13.394.135,00
I.R.E.S.	€ 119.884,00

Costo del personale

Personale ruolo sanitario	€ 147.220.341,00
Dirigenza	€ 64.360.087,00
Comparto	€ 82.860.254,00
Personale ruolo professionale	€ 586.688,00
Dirigenza	€ 472.422,00
Comparto	€ 114.266,00
Personale ruolo tecnico	€ 34.946.351,00
Dirigenza	€ 39.737,00
Comparto	€ 34.906.614,00
Personale ruolo amministrativo	€ 18.010.487,00
Dirigenza	€ 1.540.041,00
Comparto	€ 16.470.446,00
Totale generale	€ 200.763.867,00

Tutti suggerimenti

- Evidenziare eventuali problematiche come ad esempio l'incidenza degli accantonamenti per ferie non godute e l'individuazione dei correttivi per la riduzione del fenomeno:

I debiti per ferie maturate e non godute non sono iscritti a bilancio, in ossequio alle indicazioni regionali, dall'applicazione del Decreto n.118/2011.

- Variazione quantitativa del personale in servizio, indicando le eventuali modifiche della pianta organica a seguito anche di procedure concorsuali interne stabilite da contratto:

Il personale dell'azienda al 31.12.2025 era pari a 3.701 unità, di cui personale part-time 291 unità, con un aumento di 39 unità rispetto all'esercizio precedente, incremento che non ha però premesso - per alcune figure professionali - di recuperare il gap creatosi negli esercizi precedenti.

- Rappresentare a seguito di carenza di personale il costo che si è dovuto sostenere per ricorrere a consulenze o esternalizzazione del servizio:

le carenze di personale sono ormai croniche e interessano principalmente alcune figure sanitarie (in modo particolare anestesisti - radiologi - psichiatri) cui, nel 2025, si è aggiunta la carenza del personale infermieristico.

Ciò ha costretto l'azienda ad esternalizzare, seppure per un breve periodo, i servizi di anestesia e rianimazione nei presidi ospedalieri di Rho e Garbagnate e a ricorrere a prestazioni sanitarie di altre ASST, a incarichi libero professionali.

In particolare, nel 2025:

si è ricorsi all'esternalizzazione di servizi di anestesia e rianimazione nei presidi ospedalieri di Rho e Garbagnate, per € 154.073, sono stati sottoscritti contratti libero professionali con medici e convenzioni con altri enti pubblici del S.S.R. per il P.S. di Rho e Garbagnate, per l'ambulatorio dei codici minori del Pronto Soccorso e per turni di anestesia e rianimazione.

- Ingiustificata monetizzazione di ferie non godute per inerzia dell'Amministrazione:

la monetizzazione delle ferie avviene solo in caso di decesso, dispensa dal servizio o impossibilità, attestata dal responsabile

della struttura, di usufruire delle ferie, in ragione della carenza di personale e solo ed esclusivamente in caso di cessazione dal servizio.

- Ritardato versamento di contributi assistenziali e previdenziali:

non risultano ritardati pagamenti di contributi assistenziali e previdenziali.

- Corresponsione di ore di straordinario in eccedenza ai limiti di legge o di contratto:

non sono stati corrisposti importi a titolo di straordinario oltre i limiti di legge.

- Avvenuto inserimento degli oneri contrattuali relativi al rinnovo del contratto della dirigenza e del comparto:

sono stati appostati gli accantonamenti previsti dalla Regione, come già precisato nella sezione dedicata ai "Fondi rischi e oneri".

- Altre problematiche:

Mobilità passiva

Importo	€ 0,00
---------	--------

Non di pertinenza dell'ASST Rhodense. L'importo iscritto alla voce BA0080 B.1.A.2.1) da pubblico (Aziende sanitarie pubbliche della Regione) – Mobilità intraregionale è riferito agli acquisti di emocomponenti, essenzialmente all'interno del D.M.T.E. per la loro successiva lavorazione o utilizzo.

Farmaceutica

Il costo per la farmaceutica, pari ad € 36.639.773,00 che risulta essere in linea

con il dato regionale nonché nazionale, mostra un incremento rispetto all'esercizio precedente.

Sono state istituite misure di contenimento della spesa, quali istituzione ticket regionale

E' stata realizzata in maniera sistematica e non casuale una attività di controllo tesa ad accertare il rispetto della normativa in materia di prescrizione e distribuzione dei farmaci.

Convenzioni esterne

Importo	€ 0,00
---------	--------

Altri costi per acquisti di beni e servizi

Importo	€ 110.769.623,00
---------	------------------

Ammortamento immobilizzazioni

Importo (A+B)	€ 10.444.952,00
Immateriali (A)	€ 708.181,00
Materiali (B)	€ 9.736.771,00

Eventuali annotazioni

Proventi e oneri finanziari

Importo	€ 6.461,00
Proventi	€ 6.461,00
Oneri	€ 0,00

Eventuali annotazioni

Proventi e oneri straordinari

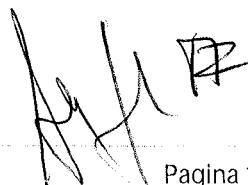
Importo	€ -138.027,00
Proventi	€ 900.638,00
Oneri	€ 1.038.665,00

Eventuali annotazioni

Ricavi

Con Decreto n. 5453 del 27.04.2026 sono stati definiti i contributi in conto esercizio da Regione, di seguito dettagliati:

Finanziamento di parte corrente (FSR indistinto)	€ 17.741.852 sezionale san.,
Contributi per funzioni non tariffate	€ 14.223.085 sezionale san.,
Contributo PSSR, progetti obiettivo ecc.	€ 100.110.569 sezionale san.,



Finanziamento di parte corrente (FSR indistinto finalizzato da Stato)	€ 3.573.958	sezionale san.,
Finanziamento di parte corrente (FSR indistinto finalizzato da Regione)	€ 6.308.570	sezionale san.;
Finanziamento di parte corrente (FSR indistinto)	€ 48.305.997	sezionale ter.,
Finanziamento di parte corrente Territorio (FSR indistinto)	€ 42.849.289	sezionale ter.,
Finanziamento di parte corrente (FSR indistinto finalizzato da Stato)	€ 4.007.504	sezionale ter.,
Finanziamento di parte corrente (FSR indistinto finalizzato da Regione)	€ 68.115	sezionale ter.,
Altri contributi da Regione per servizi socio sanitari (ASSI) - (FSR indistinto)	€ 2.725.246	sezionale ter..

Principio di competenza

Il Collegio, sulla base di un controllo a campione delle fatture e dei documenti di spesa, ha effettuato la verifica della corretta applicazione del principio di competenza con particolare attenzione a quei documenti pervenuti in Azienda in momenti successivi al 31 dicembre, ma riferiti a costi del periodo in oggetto.

Non si evidenziano eccezioni al principio di competenza. Le note di credito da ricevere per rettifiche alle fatture per cessioni di beni e servizi sono state correttamente imputate all'esercizio di competenza, a rettifica del conto di acquisto.

Attività amministrativo contabile

Il Collegio attesta che nel corso dell'anno sono state regolarmente eseguite le verifiche periodiche disposte dall'art. 2403 del codice civile, durante le quali si è potuto verificare il controllo sulla corretta

tenuta della contabilità, del libro giornale, del libro inventari e dei registri previsti dalla normativa fiscale. Nel corso delle verifiche si è proceduto ad accertare il rispetto degli accordi contrattuali con l'Istituto tesoriere, al controllo dei valori di cassa economica, al controllo delle riscossioni tramite i servizi CUP, al controllo sulle altre gestioni di fondi ed degli altri valori posseduti dall'Azienda, come anche si è potuto verificare il

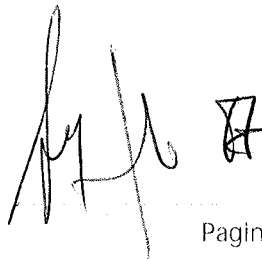
corretto e tempestivo adempimento dei versamenti delle ritenute e delle altre somme dovute all'Esercizio, dei contributi dovuti ad Enti previdenziali e la corretta/avvenuta presentazione di tutte le dichiarazioni fiscali.

Il Collegio ha riscontrato che nel corso dell'anno si è provveduto, alle scadenze stabilite, alla trasmissione dei modelli (C.E./S.P/C.P./L.A.)

Sulla base dei controlli svolti è

sempre emersa una sostanziale corrispondenza tra le risultanze fisiche e la situazione contabile, né sono state riscontrate violazioni degli adempimenti civilistici, fiscali, previdenziali e delle norme regionali e nazionali in genere. Il Collegio, sia nel corso dell'anno, in riferimento all'attività amministrativo contabile dell'Azienda, sia sul bilancio, inteso come espressione finale in termini di risultanze contabili dell'attività espletata, ha effettuato i controlli necessari per addivenire ad un giudizio finale.

Nel corso delle verifiche periodiche effettuate dal Collegio sono state formulate osservazioni i cui contenuti più significativi vengono qui di seguito riportati:



Categoria	Tipologia
Oss:	

Contenzioso legale

Contenzioso concernente al personale	€ 167.950,00
Contenzioso nei confronti delle strutture private accreditate	
Accreditate	
Altro contenzioso	€ 4.177.781,00

i cui riflessi sulla situazione patrimoniale e finanziaria e sul risultato economico

essere ragionevolmente stimati alla data odierna e in merito si rileva:

che predette potenziali passività trovano copertura nei fondi iscritti nel bilancio aziendale e in quelli previsti a livello centralizzato regionale (voce "Altro Contenzioso"). Si veda a riguardo il Decreto n. 4338 del 3 aprile 2026.

Il Collegio

- Informa di aver ricevuto eventuali denunce (*indicandole*) e di aver svolto in merito le opportune indagini, rilevando quanto segue:
Nessuna.
- Informa che nel corso dell'anno l'Azienda non è stata oggetto di verifica amministrativo-contabile a cura di un dirigente dei Servizi Ispettivi di Finanza Pubblica.
- Visti i risultati delle verifiche eseguite e tenuto conto delle considerazioni e raccomandazioni esposte, attesta la corrispondenza del bilancio d'esercizio alle risultanze contabili e la conformità dei criteri di valutazione del Patrimonio a quelli previsti dal codice civile e dalle altre disposizioni di legge, fatto salvo quanto diversamente disposto dal D. lgs. 118/2011.

Il Collegio ritiene di esprimere un parere favorevole al documento contabile esaminato.

Osservazioni

Il Collegio ha esaminato i dati relativi alla libera professione nel relativo conto economico e in nota integrativa descrittiva, senza trovare motivi di rilievo.

I Collegio ha verificato, altresì, i i debiti vetusti e/o datati, attestandone la legittimità dell'iscrizione a bilancio e l'effettiva sussistenza.

Il Collegio attesta infine che:

gli importi iscritti a bilancio e riferiti alle immobilizzazioni materiali e immateriali (costo storico, fondo ammortamento e ammortamento dell'esercizio) sono in quadratura con le risultanze del registro del cespiti ammortizzabili al 31 12 2025, il valore delle giacenze iscritte a bilancio corrisponde alle risultanze dei tabulati delle giacenze di magazzino e di reparto agli atti della S.C. Bilancio, Programmazione Finanziaria e Contabilità.

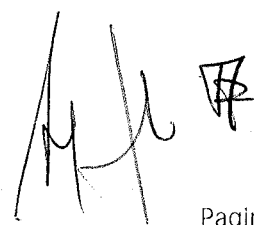
Si assevera l'iscrizione, a bilancio d'esercizio 2025, delle sopravvenienze attive v/III relative al personale dell'ammontare di € 17

59.269.

Le medesime - come precisato dalla comunicazione del Responsabile della S.C. Gestione e Sviluppo delle Risorse Umane - sono riferite a recuperi di debiti orari, assistenza Handicap/congedi, aspettative, malattie non retribuite al 100%, multe e recuperi di performance non dovute (e relativi oneri sociali) - relative agli esercizi 2022, 2023 e 2024, recuperi che, principalmente a causa di cessazione dal servizio del debitore, non avevano - a suo tempo - trovato sufficiente capienza, nell'ultimo cedolino emesso, per sanare quanto dovuto dal dipendente, peraltro non comunicati per la corretta iscrizione a bilancio dei rimborsi attesi. In occasione della corresponsione degli arretrati contrattuali relativi al CCNL 2022 -2024 e con l'erogazione di competenze dovute relative ad esercizi precedenti, tali importi sono stati recuperati, generando così sopravvenienze attive dell'ammontare sopra riportato.

Presenza rilievi? no

Segnalazioni all'attenzione di IGF:

A handwritten signature in black ink, followed by a rectangular stamp containing a stylized logo or set of initials.

OMISSIS

OMISSIS

OMISSIS

OMISSIS

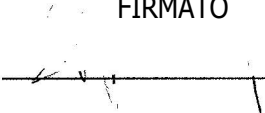
OMISSIS

OMISSIS

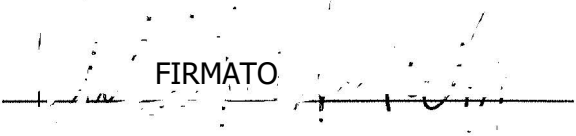
ELENCO FILE ALLEGATI AL DOCUMENTO

Nessun file allegato al documento.

FIRME DEI PRESENTI

STEFANO SERRA  FIRMATO

MISURACA FRANCESCO  FIRMATO

ANTONINO VENTIMIGLIA  FIRMATO